

DOCUMENTO SULLA VALUTAZIONE DEI RISCHI
PER LA SALUTE E LA SICUREZZA DEI LAVORATORI NEI LUOGHI DI LAVORO
- D.Lgs. 81/08 -



LIBERI REGGIOMONTE S.R.L.

Scuola infanzia, primaria e secondaria: C.da Foce Asola n. 28/A – Civitanova Marche MC

Firma Datore di Lavoro:

LIBERI REGGIOMONTE S.R.L.
Via Braccio 200
60025 Loreto (AN)
P.I. 02896650423

0. - INDICE

sezione	titolo sezione	pagina
1	DATI GENERALI [descrizione attività, lavoratori, organigramma sicurezza]	3
2	VALUTAZIONE DEI RISCHI	10
2.1	RELAZIONE SULLA VALUTAZIONE DEI RISCHI [rischi lavorativi, relativi allo stato di gravidanza, relativi alla struttura, relativi agli impianti]	10
2.2	CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI	19
3	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE PERSONALE	24
4	FORMAZIONE INFORMAZIONE	25
5	SORVEGLIANZA SANITARIA	27
6	PROCEDURE SICUREZZA	28
7	COLLABORAZIONE E CONSULTAZIONE	30

1. - DATI GENERALI

1.1. - DESCRIZIONE ATTIVITÀ

Il presente Documento di Valutazione dei Rischi riguarda la scuola privata non paritaria a carattere internazionale sita a Civitanova Marche in C.da Foce Asola n° 28/A.

La struttura è destinata ad ospitare una scuola costituita da tre gradi: preparatorio, primaria e secondaria di primo grado.

Con riferimento al rischio incendio la scuola è classificata di "tipo 1", cioè con presenze contemporanee da 100 a 300 (DM 26/08/1992) e non avente caratteristiche di Asilo Nido (quindi non trova applicazione il D.M. 16 luglio 2014).

Il servizio di preparazione alimenti è svolto da parte di ditta esterna in locali cucina interni alla scuola.

Planimetrie dei locali: vedere allegato.

Classificazione attività economica ATECO 2025:	85.10 85.20 85.30
SETTORE produttivo: Classificazione per corsi formazione RSPP / ASPP (Accordo Conferenza Stato Regioni n. 128 del 7/7/2016)	Modulo B comune
MACROCATEGORIA di rischio: Classificazione per corsi di formazione (Accordo Stato Regioni del 21/12/2011)	Medio
GRUPPO di appartenenza: Classificazione a fini della predisposizione delle emergenze (art.1 c.2 D.388/03):	B

Per quanto non evidenziato nella presente sezione si rimanda alle relazioni tecniche allegate (vedere sezione 6.).

CLASSIFICAZIONE DEL RISCHIO DI INCENDIO

Affollamento massimo previsto nella Relazione tecnica di prevenzione incendi =

268 persone

Classificazione per Norma di prevenzione incendi D.M. 26/8/1992 =

Scuola di "Tipo 1" (per presenze contemporanee tra 100 e 300).

Classe di rischio incendio DM 2/9/2021 =

Attività di "livello 2" (inferiore a 300 persone presenti)

Categoria per Regolamento Prevenzione Incendi D.P.R. 151/2011 =

- Certificato di prevenzione incendi per l'edificio con pratica n° 8.426 volturata a nome della scuola per Att. n°67 Categoria B (scuola con numero massimo di persone presenti non superiore a 300).
- Impianti termici in cucina di potenzialità inferiore a 116 kW.
- Palestra scolastica con presenze contemporanee inferiori a 100.

Attrezzature antincendio disponibili:

- estintori portatili tipo 34A-233BC a polvere

- rete idranti tipo UNI 45,
- impianto di allarme tipo I.R.A.I.,
- uscite di emergenza,
- illuminazione di emergenza.

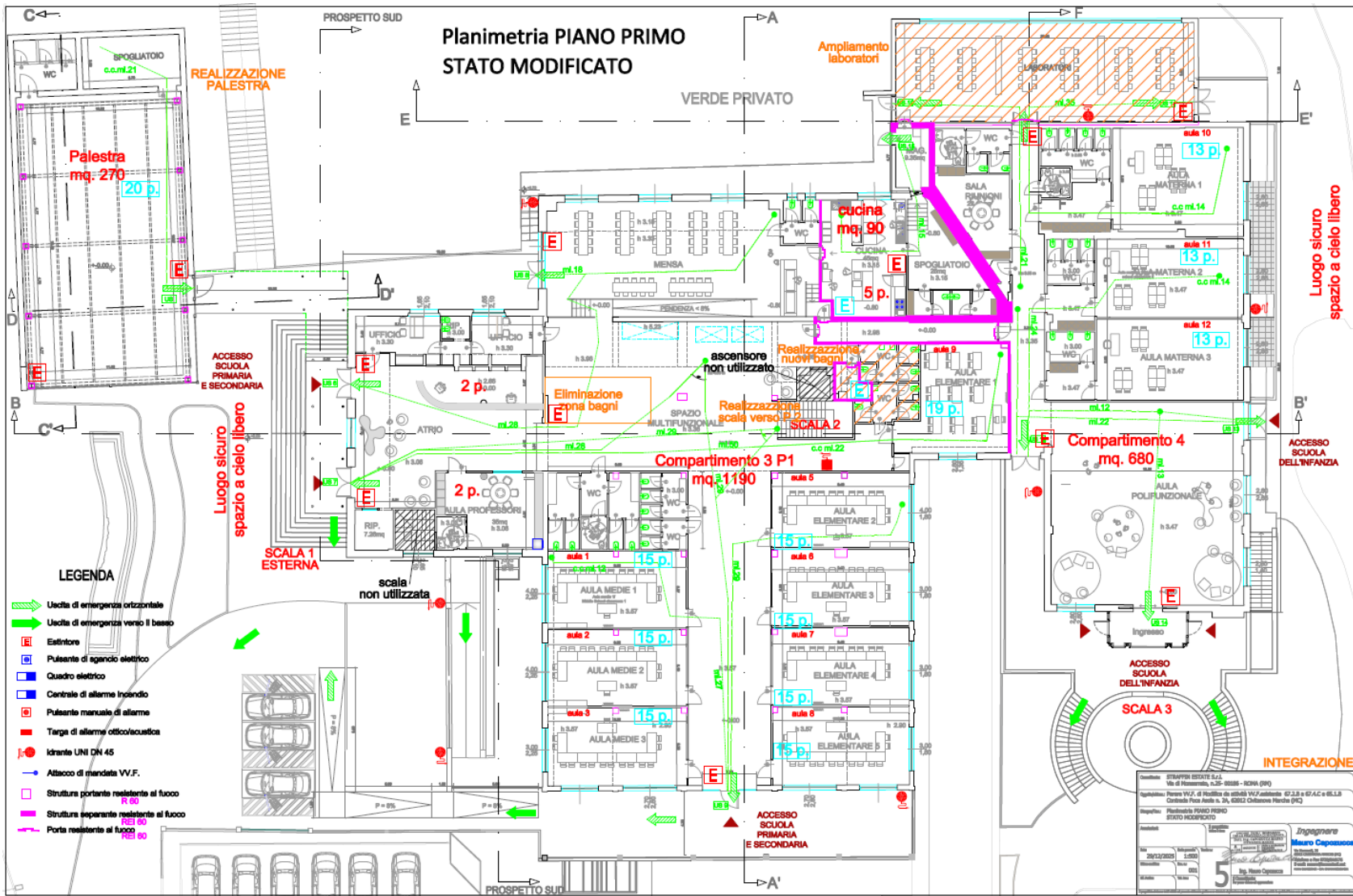
Compartimenti antincendio =

Compartimento 1: scuole primaria e secondaria

Compartimento 2: scuola infanzia

Compartimento 3: cucina

1.2. – LAY-OUT SEDE CON RIFERIMENTI ANTINCENDIO



1.3. – LAVORATORI E UTENTI

A.S. 2025 - 2026

STRUTTURA	n. alunni	di cui disabili	n. educatori	n. operatori	Tot. Presenze max
Scuola Infanzia	10 – 60	0	4	1	65
Scuola Primaria	80 – 100	0	9	1	110
Scuola secondaria	10 – 60	0	8 (di cui 2 p.lva)		68
Pulizie	#	#	#	1	1
Amministrazione	#	#	#	3	#
Cucina	#	#	#	Servizio in appalto	#
TOTALE PRESENZE MAX	220	0	21	8	244

1.3. - ORGANIGRAMMA SICUREZZA

Datore di Lavoro:	STRAFFI IGINIO
Preposto:	RIGHI MORENA
Medico Competente:	QUADRI STEFANO (Osimo AN)
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza:	KUSTERS CHRISTINA DERKSJE GERHARDINA
Responsabile esterno del Servizio di Prevenzione e Protezione:	NATALINI FRANCO (Pan Eco S.r.l. Osimo AN)
Incaricato/i Antincendio: <i>Prevenzione incendi, lotta antincendio, evacuazione.</i>	MORENA RIGHI MARYANNE PALUMBO MADELEINA RUTH FLORENCE HUNT ADRIANA ELMETTI MARCELLA CIMADAMORE CARLIE LOUISE BROOKS
Incaricato/i Primo Soccorso: <i>Primo soccorso, salvataggio.</i>	MORENA RIGHI MARYANNE PALUMBO MADELEINA RUTH FLORENCE HUNT ADRIANA ELMETTI MARCELLA CIMADAMORE

2. - VALUTAZIONE DEI RISCHI

2.1. - RELAZIONE SULLA VALUTAZIONE DEI RISCHI

2.1.1. - Tabella RISCHI LAVORATIVI *EDUCATRICI ED ASSISTENTI*

NOTE RELATIVE ALLA TABELLA DEI RISCHI LAVORATIVI

- 1) Oltre le misure generali di tutela di cui all'art. 15 D.Lgs. 81/08, ove applicabili, e le attività derivanti dalla sorveglianza sanitaria, ove applicabili.
 2) Oltre le attività derivanti dalla sorveglianza sanitaria, ove applicabili.
 3) Oltre i verbali/registro delle attività di in/formazione e dei verbali/registro di consegna d.p.i., ove applicabili.

RISCHI LAVORATIVI EDUCATRICI ed OPERATORI	CRITERIO DI VALUTAZIONE (vedere Sezione 2.2.)	VALUTAZIONE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOPTATE ⁽¹⁾	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PROGRAMMATE ⁽²⁾	ALLEGATI ^{(2) (3)}
1. Elettrico	B	medio P = improbabile G = gravissimo	- i lavoratori non svolgono lavori elettrici - vedere Sezione 2.1.4. - Punti 1, 2 e 3	- vedere Sezione 2.1.4. - Punti 1, 2 e 3	- vedere Sezione 2.1.4. - Punti 1, 2 e 3
2. Incendio	C	Attività di livello 2	- Vedere Sez. 1.1. del presente elaborato	- Concludere iter rilascio CPI - Verifiche semestrali sull'attrezzatura di prevenzione incendi da parte di ditta esterna di manutentori qualificati - Sorveglianza interna regolare di prevenzione incendi - Prove di evacuazione: non meno di due volte l'anno	- Pratica di prevenzione incendi (in corso) - registro dei controlli periodici

RISCHI LAVORATIVI EDUCATRICI ed OPERATORI	CRITERIO DI VALUTAZIONE <i>(vedere Sezione 2.2.)</i>	VALUTAZIONE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOPTATE ⁽¹⁾	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PROGRAMMATE ⁽²⁾	ALLEGATI ^{(2) (3)}
3. Microclima	B	basso P = improbabile G = medio	- illuminazione naturale ed artificiale - riscaldamento e raffrescamento con termoconvettori	Manutenzione/controlli impianto di condizionamento aria stagionale	#
4. Scivolamenti e cadute	B	medio P = poco probabile G = grave	- #	Segnalazione interventi di pulizia ad umido dei pavimenti con cartello di pericolo scivolamento o svolgimento fuori orario di presenza	#
5. Meccanici	B	basso P = improbabile G = medio	- Non vengono utilizzate attrezzature meccaniche pericolose ad eccezione di quelle previste in cucina con servizio in appalto - L'ascensore è stato dismesso	- #	#
6. Lavori in quota (attività ad altezze superiori a metri 2)	A	assente	- #	- #	#
7. Lavori in cantieri temporanei e mobili (attività presso luoghi di lavoro della committenza)	A	assente	I lavori di cantiere sono conclusi salvo piccoli interventi di rifinitura	- #	#

RISCHI LAVORATIVI EDUCATRICI ed OPERATORI	CRITERIO DI VALUTAZIONE (vedere Sezione 2.2.)	VALUTAZIONE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOPTATE ⁽¹⁾	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PROGRAMMATE ⁽²⁾	ALLEGATI ^{(2) (3)}
8. Movimentazione manuale dei carichi	D	sollevamento: irrelevante traino/spinta: irrelevante	- misure tecniche e organizzative - in/formazione lavoratori	- rispetto delle condizioni ergonomiche di prevenzione e protezione	#
9. Sovraccarico biomeccanico arti superiori da movimenti ripetitivi	E	irrelevante	Non vengono svolti lavori caratterizzati da ripetitività significativa per gli arti superiori		#
10. Attrezzature munite di videoterminali	A	assente	- postazioni di lavoro regolamentari - pause di riposo	- utilizzo del videoterminale inferiore alle 20 ore settimanali - pause di riposo	#
11. Rumore	F	$L_{EX,8h}$: < 80 dB(A) p_{peak}: < 135 dB(C)	Non sono presenti sorgenti di rumore diverse dalla voce umana	Eventuali misurazioni del confort acustico durante la refezione	#
12. Vibrazioni meccaniche	G	sistema mano/braccio: assente corpo intero: assente	- Non vengono utilizzate attrezzature vibranti	- aggiornare valutazione del rischio (non oltre 4 anni)	#

RISCHI LAVORATIVI EDUCATRICI ed OPERATORI	CRITERIO DI VALUTAZIONE <i>(vedere Sezione 2.2.)</i>	VALUTAZIONE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOPTATE ⁽¹⁾	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PROGRAMMATE ⁽²⁾	ALLEGATI ^{(2) (3)}
13. Campi elettromagnetici	H	inferiore al valore di azione	Vedere relazione tecnica	Aggiornamento valutazione con misure di campo	Relazione tecnica del 4/9/2023 sede di Loreto
14. Radiazioni ionizzanti	A	assente	#	#	#
15. Radiazioni ottiche artificiali	I	Inferiore al valore limite di esposizione	Non vengono utilizzate attrezzature significative in relazione al tale rischio	#	#
16. Chimici	L	<i>per la sicurezza: basso</i> <i>per la salute: irrilevante</i>	Non vengono utilizzati prodotti etichettati come pericolosi	Controllare sempre l'ingresso di prodotti etichettati come pericolosi	schede sicurezza prodotti
17. Cancerogeni e mutageni	A	assente	#	#	#

RISCHI LAVORATIVI EDUCATRICI ed OPERATORI	CRITERIO DI VALUTAZIONE <i>(vedere Sezione 2.2.)</i>	VALUTAZIONE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE ⁽¹⁾	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PROGRAMMATE ⁽²⁾	ALLEGATI ^{(2) (3)}
18. Biologici	O	potenziale [per virus rosolia]	- Incompatibilità durante il periodo di gravidanza, salvo immunizzazione documentata	- Incompatibilità durante il periodo di gravidanza, salvo immunizzazione documentata	#
19. Psicosociali (stress lavoro correlato, violenze o molestie)	R - S	in area verde	- Vedere scheda di valutazione allegata	- Valutazione in corso di aggiornamento	- scheda di valutazione Cheklist ISPESL-INAIL
20. Atmosfere esplosive	B	medio P = improbabile G = gravissimo	Non vengono utilizzati gas né generate polveri infiammabili ad eccezione dei fornelli da cucina	Assicurare aerazione naturale permanente e controlli periodici sulla funzionalità delle termocoppie dei fornelli	#

RISCHI LAVORATIVI SERVIZI AMMINISTRATIVI E PULIZIE	CRITERIO DI VALUTAZIONE <i>(vedere Sezione 2.2.)</i>	VALUTAZIONE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOPTATE ⁽¹⁾	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PROGRAMMATE ⁽²⁾	ALLEGATI ^{(2) (3)}
1. Elettrico	B	medio P = improbabile G = gravissimo	- i lavoratori non svolgono lavori elettrici - vedere Sezione 2.1.4. - Punti 1, 2 e 3	- vedere Sezione 2.1.4. - Punti 1, 2 e 3	- vedere Sezione 2.1.4. - Punti 1, 2 e 3
2. Incendio	C	Attività di livello 2	- Vedere Sez. 1.1. del presente elaborato	- Concludere iter rilascio CPI - Verifiche semestrali sull'attrezzatura di prevenzione incendi da parte di ditta esterna di manutentori qualificati - Sorveglianza interna regolare di prevenzione incendi - Prove di evacuazione: non meno di due volte l'anno	- Pratica di prevenzione incendi (in corso) - registro dei controlli periodici
3. Microclima	B	basso P = improbabile G = medio	- illuminazione naturale ed artificiale - riscaldamento e raffrescamento con termoconvettori	Manutenzione/controlli impianto di condizionamento aria stagionale	#

RISCHI LAVORATIVI SERVIZI AMMINISTRATIVI E PULIZIE	CRITERIO DI VALUTAZIONE (vedere Sezione 2.2.)	VALUTAZIONE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOPTATE ⁽¹⁾	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PROGRAMMATE ⁽²⁾	ALLEGATI ^{(2) (3)}
4. Scivolamenti e cadute	B	medio P = poco probabile G = grave	- #	Segnalazione interventi di pulizia ad umido dei pavimenti con cartello di pericolo scivolamento o svolgimento fuori orario di presenza	#
5. Meccanici	B	basso P = improbabile G = medio	- Non vengono utilizzate attrezzature meccaniche pericolose ad eccezione di quelle previste in cucina con servizio in appalto - L'ascensore è stato dismesso	- #	#
6. Lavori in quota (attività ad altezze superiori a metri 2)	A	assente	- #	- Escludere interventi di pulizia in quota	#
7. Lavori in cantieri temporanei e mobili (attività presso luoghi di lavoro della committenza)	A	assente	I lavori di cantiere sono conclusi salvo piccoli interventi di rifinitura	- #	#

RISCHI LAVORATIVI SERVIZI AMMINISTRATIVI E PULIZIE	CRITERIO DI VALUTAZIONE (vedere Sezione 2.2.)	VALUTAZIONE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOPTATE ⁽¹⁾	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PROGRAMMATE ⁽²⁾	ALLEGATI ^{(2) (3)}
8. Movimentazione manuale dei carichi	D	<i>sollevamento:</i> irrelevante <i>traino/spinta:</i> irrelevante	- misure tecniche e organizzative - in/formazione lavoratori	- rispetto delle condizioni ergonomiche di prevenzione e protezione	#
9. Sovraccarico biomeccanico arti superiori da movimenti ripetitivi	E	irrelevante	Non vengono svolti lavori caratterizzati da ripetitività significativa per gli arti superiori		#
10. Attrezzature munite di videoterminali	A	personale amministrativo: utilizzi inferiori a 20 ore settimanali	- postazioni di lavoro regolamentari	- utilizzo del videoterminale inferiore alle 20 ore settimanali	#
11. Rumore	F	$L_{EX,8h}$ < 80 dB(A) p_{peak} < 135 dB(C)	Non sono presenti sorgenti di rumore diverse dalla voce umana	Eventuali misurazioni del confort acustico durante la refezione	#
12. Vibrazioni meccaniche	G	<i>sistema mano/braccio:</i> assente <i>corpo intero:</i> assente	- Non vengono utilizzate attrezzature vibranti	- aggiornare valutazione del rischio (non oltre 4 anni)	#

RISCHI LAVORATIVI EDUCATRICI ed OPERATORI	CRITERIO DI VALUTAZIONE <i>(vedere Sezione 2.2.)</i>	VALUTAZIONE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOPTATE ⁽¹⁾	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PROGRAMMATE ⁽²⁾	ALLEGATI ^{(2) (3)}
13. Campi elettromagnetici	H	inferiore al valore di azione	Vedere relazione tecnica	Aggiornamento valutazione con misure di campo	Relazione tecnica del 4/9/2023 sede di Loreto
14. Radiazioni ionizzanti	A	assente	#	#	#
15. Radiazioni ottiche artificiali	I	Inferiore al valore limite di esposizione	Non vengono utilizzate attrezzature significative in relazione al tale rischio	#	#
16. Chimici	L	<i>per la sicurezza: basso</i> <i>per la salute da contatto: irrilevante</i> <i>per la salute inalatorio: irrilevante</i>	Non vengono utilizzati prodotti etichettati come pericolosi ad eccezione di comuni prodotti per pulizia Utilizzo di d.p.i.	Tenere aggiornato il censimento delle schede di sicurezza dei prodotti	schede sicurezza prodotti
17. Cancerogeni e mutageni	A	assente	#	#	#

RISCHI LAVORATIVI EDUCATRICI ed OPERATORI	CRITERIO DI VALUTAZIONE <i>(vedere Sezione 2.2.)</i>	VALUTAZIONE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE ⁽¹⁾	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PROGRAMMATE ⁽²⁾	ALLEGATI ^{(2) (3)}
18. Biologici	O	potenziale [per virus rosolia]	- Incompatibilità durante il periodo di gravidanza, salvo immunizzazione documentata	- Incompatibilità durante il periodo di gravidanza, salvo immunizzazione documentata	#
19. Psicosociali (stress lavoro correlato, violenze o molestie)	R - S	in area verde	- Vedere scheda di valutazione allegata	- Valutazione in corso di aggiornamento	- scheda di valutazione Checklist ISPESL-INAIL
20. Atmosfere esplosive	B	medio P = improbabile G = gravissimo	Non vengono utilizzati gas né generate polveri infiammabili ad eccezione dei fornelli da cucina	Assicurare aerazione naturale permanente e controlli periodici sulla funzionalità delle termocoppie dei fornelli	#

2.1.2. - RISCHI RELATIVI ALLO STATO DI GRAVIDANZA

Nella tabella di valutazione dei rischi lavorativi (Sezione 2.1.1.) non sono riportati riferimenti alle condizioni di in/compatibilità con lo stato di gravidanza e maternità fino a sette mesi dopo il parto delle lavoratrici in quanto, tale valutazione specifica, sarà sviluppata in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione, il Medico Competente ed il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza ogni qual volta se ne presenti la necessità.

Le lavoratrici sono informate in tal senso sulla necessità di comunicare tempestivamente al Datore di Lavoro (mediante presentazione di certificato medico) il proprio stato di gravidanza.

VALUTAZIONE PRELIMINARE

Educatrici, operatrici =

- mansione non compatibile (stazione in piedi per oltre il 50% del turno di lavoro) – valutare di volta in volta, in base a ciascun singolo caso;
- mansione non compatibile (rischio rosolia in caso di assenza di autoimmunizzazione) – valutare di volta in volta, in base a ciascun singolo caso.

Addetta pulizie =

- mansione non compatibile (stazione in piedi per oltre il 50% del turno di lavoro);
- mansione non compatibile (rischio rosolia in caso di assenza di autoimmunizzazione) – valutare di volta in volta, in base a ciascun singolo caso.

2.1.3. - Tabella RISCHI RELATIVI ALLA STRUTTURA

RISCHI RIGUARDANTI LE STRUTTURE, I SERVIZI E I LUOGHI DI LAVORO		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PROGRAMMATE	ALLEGATI
1. Solidità e stabilità del fabbricato:	- il fabbricato è munito di Certificato di agibilità	- #	- SCIA per agibilità del 25/03/2024
2. Caratteristiche planivolumetriche:	- altezza: ≥ 3 m - superficie per lavoratore: ≥ 2 mq - cubatura per lavoratore: ≥ 10 mc	- #	- #
3. Superfici coperte:	- facilmente pulibili	- assicurare vie di fuga e relative porte di emergenza libere da eventuali ostacoli	- #
4. Servizi igienici:	- locali divisi tra maestranze e bambini frequentanti, maschi e femmine, dotati di aerazione, acqua corrente calda - sono presenti spogliatoi e armadietti per vestiario	- #	- #
5. Locali sotterranei e semi sotterranei:	- Assenti: zona piano seminterrato strettamente interdetta alla popolazione scolastica	- #	- #
6. Accesso ai tetti:	- consentito solo a personale qualificato di ditte esterne previa stesura di apposito piano operativo di sicurezza o piano di lavoro	- richiedere piano operativo di sicurezza o piano di lavoro (all'occorrenza)	- #

RISCHI RIGUARDANTI LE STRUTTURE, I SERVIZI E I LUOGHI DI LAVORO		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PROGRAMMATE	ALLEGATI
7. Piazzali scoperti:	- le superfici sono regolari, prive di asperità o avvallamenti e sistemate in modo da ottenere lo scolo delle acque - sono presenti zone con rischi ordinari dovuti al transito di autoveicoli nelle aree esterne carrabili	- #	- #
8. Presidi per il pronto soccorso:	- è presente cassetta di pronto soccorso	- verifica periodica disponibilità dei presidi	- #
9. Materiali contenenti amianto nel fabbricato: [criterio di valutazione: Q]	- assente	- #	- #

Tabella 2.1.4. - RISCHI RELATIVI AGLI IMPIANTI**NOTA RELATIVA ALLE TABELLE DEGLI IMPIANTI E ATTREZZATURE****1) Oltre l'allegato "Programma dettagliato degli interventi", ove applicabile.**

RISCHI RIGUARDANTI GLI IMPIANTI E LE APPARECCHIATURE NEI LUOGHI DI LAVORO		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PROGRAMMATE	ALLEGATI ⁽¹⁾
1. Impianto elettrico: (per la valutazione del rischio elettrico vedere tabella 2.1.1., Punto 1)	- l'impianto è munito di progetto	- controlli periodici - acquisire dichiarazione di conformità a fine lavori	- progetto impianto
2. Impianto di messa a terra: (per la valutazione del rischio elettrico vedere tabella 2.1.1., Punto 1)	- l'impianto è sottoposto a verifiche periodiche	- verifiche periodiche biennali	- verbali/registro delle verifiche periodiche
3. Dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche: (per la valutazione del rischio elettrico vedere tabella 2.1.1., Punto 1)	- La struttura è dichiarata autoprotetta	- Valutare dismissione/ripristino gabbia di Faraday (in corso)	- Relazione di "Verifica di protezione dalle scariche atmosferiche" del luglio 2023
4. Impianto termico:	Fornelli presenti nel locale cucina	- controlli periodici - acquisire dichiarazione di conformità a fine lavori	- progetto impianto
5. Impianto di condizionamento e/o trattamento aria:	- l'impianto è sottoposto a manutenzione periodica stagionale	- manutenzione periodica stagionale	- verbali/registro di manutenzione

2.2. - CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI (tabelle Sezione 2.1.)

2.2.1. - PREMESSA

La relazione sulla valutazione dei rischi lavorativi che precede indica le maggiori criticità di ciascun rischio relativamente all'intera azienda/reparto. La casella "valutazione del rischio", nella tabella in Sezione 2.1.1., indica pertanto i rischi più elevati.

2.2.2. - CRITERI ADOTTATI PER LE VALUTAZIONI DEI RISCHI

A = « assente / presente »

riferimento: legislazione e/o normativa tecnica applicabile e/o dati di letteratura.

B = « basso / medio / alto »

[IL PRESENTE CRITERIO DI VALUTAZIONE **HA NATURA CONVENZIONALE ED ORIENTATIVA**, IN QUANTO NON È POSSIBILE PREVEDERE ESATTAMENTE LA GRAVITÀ E LA PROBABILITÀ DEGLI EVENTI]

riferimento: aree di rischio valutabili mediante matrice che considera "probabilità di accadimento" e "gravità del danno"

Probabilità (P)	4	<i>altamente probabile</i>	Rischio MEDIO	Rischio ALTO	Rischio ALTO	Rischio ALTO
	3	<i>probabile</i>	Rischio MEDIO	Rischio MEDIO	Rischio ALTO	Rischio ALTO
	2	<i>poco probabile</i>	Rischio BASSO	Rischio MEDIO	Rischio MEDIO	Rischio ALTO
	1	<i>improbabile</i>	Rischio BASSO	Rischio BASSO	Rischio MEDIO	Rischio MEDIO
			<i>lieve</i>	<i>medio</i>	<i>grave</i>	<i>gravissimo</i>
			1	2	3	4
Gravità (G)						

....segue criterio B

Fonte: ISL Igiene & Sicurezza del lavoro - Mensile di aggiornamento giuridico e di orientamento tecnico - Editrice IPSOA
Pubblicazione del febbraio 2009, n. 2

Stima <u>orientativa</u> della variabile PROBABILITA' (P)		
Livello	Significato	Definizione
4	altamente probabile	- esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato - si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata in situazioni simili (più di un episodio a settimana o più del 75% della operatività annua) - l'accadere del danno ipotizzato non susciterebbe alcun stupore
3	probabile	- la mancanza rilevata può provocare un danno anche se non in modo automatico - è già noto qualche episodio in cui alla mancanza rilevata è seguito un danno (più di un episodio al mese o tra il 10% e il 75% della operatività annua) - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa
2	poco probabile	- la mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi - sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi (meno di un episodio al mese o meno del 10% della operatività annua) - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa
1	improbabile	- può verificarsi un danno per la concomitanza di più eventi indipendenti poco probabili - non sono noti episodi già verificatisi - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe incredulità

Stima <u>orientativa</u> della variabile GRAVITA' (G)		
Livello	Significato	Definizione
4	gravissimo	- invalidità permanente > 16% INAIL - infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale - esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti
3	grave	- invalidità permanente < 16% INAIL - infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale - esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti
2	medio	- comporta assenza > 3 giorni ma < 30 giorni con effetti reversibili - infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di inabilità reversibile - esposizione cronica con effetti reversibili
1	lieve	- comporta assenza < 3 giorni - infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di inabilità rapidamente reversibile - esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili

C = « Attività di livello 1, livello 2, livello 3 »
riferimento: Rischio incendio [D.M. 2/9/2021; D.Lgs. 81/08, Titolo I, Capo III].

D = « irrilevante (carichi di peso non significativo) / area di rischio / I.S. (indice di sollevamento) / I.M. (indice di movimentazione per traino/spinta) »

CORRISPONDENZA FRA I.S./I.M. E AREE DI RISCHIO	
I.S. / I.M.	area di rischio
$\leq 0,85$	area verde
$> 0,85$ e < 1	area gialla
≥ 1	area rossa

riferimento: Rischio da movimentazione manuale dei carichi [D.Lgs. 81/08, Titolo VI, Capo I ; Metodo ISO 11.228 (Parti 1-2) ; ISL Igiene & Sicurezza del lavoro - Mensile di formazione e aggiornamento professionale - Editrice IPSOA Pubblicazione del aprile 2009, n. 4].

E = « irrilevante (lavori non caratterizzati da ripetitività) / fascia di rischio / P.R.P. (punteggio reale della postazione) »

CORRISPONDENZA DI PUNTEGGI FRA OCRA E PUNTEGGI CHECK-LIST			
check list	ocra	fasce	rischio
Fino a 7,5	2,2	fascia verde	accettabile
7,5 - 11	2,3 - 3,5	fascia giallo	borderline o molto lieve
11,1 - 14,0	3,6 - 4,5	fascia rosso leggero	lieve
14,1 - 22,5	4,6 - 9	fascia rosso medio	medio
$\geq 22,6$	≥ 9	fascia viola	elevato

riferimento: Rischio di sovraccarico biomeccanico degli arti superiori da movimenti ripetitivi [D.Lgs. 81/08, Titolo VI, Capo I ; Metodo ISO 11.228 (Parte 3) ; ISL Igiene & Sicurezza del lavoro - Mensile di formazione e aggiornamento professionale - Editrice IPSOA Pubblicazione del maggio 2009, n. 5].

F = « $L_{EX,8h} < 80$ dB(A) / $L_{EX,8h} 80-85$ dB(A) / $L_{EX,8h} 85-87$ dB(A) / $L_{EX,8h} > 87$ dB(A) » e « $p_{peak} < 135$ dB(C) / $p_{peak} 135-137$ dB(C) / $p_{peak} 137-140$ dB(C) / $p_{peak} > 140$ dB(C) »
riferimento: Rischio rumore [D.Lgs. 81/08, Titolo VIII, Capo II].

- G** = « *sistema mano-braccio*: irrilevante (utilizzo saltuario, occasionale e discontinuo) / classe di rischio 0 [$A(8) < 2,5 \text{ m/s}^2$] / classe di rischio 1 [$A(8) 2,5-5,0 \text{ m/s}^2$] / classe di rischio 2 [$A(8) > 5,0 \text{ m/s}^2$ per periodi medio/lunghi e/o $A(8) > 20 \text{ m/s}^2$ per periodi brevi] » e « *corpo intero*: irrilevante (utilizzo saltuario, occasionale e discontinuo) / classe di rischio 0 [$A(8) < 0,5 \text{ m/s}^2$] / classe di rischio 1 [$A(8) 0,5-1,0 \text{ m/s}^2$] / classe di rischio 2 [$A(8) > 1,0 \text{ m/s}^2$ per periodi medio/lunghi e/o $A(8) > 1,50 \text{ m/s}^2$ per periodi brevi] »
 riferimento: Rischio da vibrazioni meccaniche lavorative [D.Lgs. 81/08, Titolo VIII, Capo III ; UNI EN ISO 5349-1 (2004) ; UNI EN ISO 5349-2 (2001) ; ISO 3631-1 (1997)].
- H** = « inferiore al minimo valore di azione / nell'intervallo di azione / superiore al limite di esposizione » oppure in alternativa « massimi valori misurati » oppure in alternativa « giustificabile per attrezzature conformi a priori » [Rif. Tabella n. 1 CEI EN 50499]
 riferimento: Rischi di esposizione a campi elettromagnetici [D.Lgs. 81/08, Titolo VIII, Capo IV].
- I** = « inferiori al valore limite di esposizione / superiori al valore limite di esposizione » oppure in alternativa « irrilevante (esempio: illuminazione artificiale degli ambienti di lavoro - monitor - simili) »
 riferimento: Rischi di esposizione a radiazioni ottiche artificiali [D.Lgs. 81/08, Titolo VIII - Capo V, Allegato XXXVII parte I e II].
- L** = « basso / non basso per la sicurezza » , « irrilevante / rilevante per la salute inalatorio » , « irrilevante / rilevante per la salute da contatto »
 riferimento: Rischi chimici [D.Lgs. 81/08, Titolo IX, Capo I].
- M** = « assente / potenziale / massime concentrazioni misurate (ove presente) »
 riferimento: Rischi cancerogeni e mutageni [D.Lgs. 81/08, Titolo IX, Capo II].
 « 0-0,5 mg/mc: basso (*); 0,5-1,5 mg/mc: medio; 1,5-2,5 mg/mc: medio-alto; 2,5-5 mg/mc: alto »
 riferimento: Rischi cancerogeni da polveri di legno duro [D.Lgs. 81/08, Titolo IX, Capo II].
 (*) TWA polveri di legno: Fonte pubblicazione ACGIH 2011
- N** = « assente / 1ª Fascia: esposizioni di debole intensità / 2ª Fascia: esposizioni saltuarie di elevata intensità / 3ª Fascia: esposizioni di elevata intensità »

referimento: Rischio da esposizione all'amianto [D.Lgs. 81/08, Titolo IX, Capo III].

O = « assente / potenziale / deliberato (gruppi 1, 2, 3, 4) »

referimento: Rischio da agenti biologici [D.Lgs. 81/08, Titolo X, Capo I ; Linee guida del Coordinamento delle Regioni]

P = « elevato / medio / basso / trascurabile » oppure in alternativa « zone 0, 1, 2, 20, 21, 22 »

referimento: Rischi di atmosfere esplosive [D.Lgs. 81/08, Titolo XI, Capo II ; EN 60079-10 ; EN 61241-10]

Q = « assente / compatto / friabile »

referimento: Rischio materiali contenenti amianto [D.M. San. 06/09/94 ; D. Dir. San. Marche 33/03]

R = « area di rischio: verde / gialla / rossa »

Riferimento: rischio da stress lavoro correlato [Metodo ISPESL 2010]

2.2.3. - PRINCIPALE NORMATIVA UTILIZZATA

D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 e succ. modifiche e integrazioni e normativa tecnica collegata

Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

3. - DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI (d.p.i.)

REPARTO	D.P.I.	FINALITÀ
ADDETTE PULIZIE	guanti di sicurezza	protezione da agenti chimici e fisici
	grebiule da lavoro	protezione del corpo
	calzature antinfortunistiche	protezione scivolamenti - schiacciamenti

4. - FORMAZIONE INFORMAZIONE

NOTA RELATIVA ALLE TABELLE DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE

1) Oltre i verbali/registro delle attività di in/formazione, ove applicabile.

ATTIVITA' DI FORMAZIONE			
TIPO (per i nominativi vedere Sezione 1.3.)	ATTUATE	PROGRAMMATE	ALLEGATI ⁽¹⁾
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza:	- designazione	- corso specifico di formazione base (32 ore) e aggiornamento con periodicità annuale (4 ore)	- procedura di designazione
Preposto:	- figura individuata - corso specifico di formazione	- corso specifico di aggiornamento formazione (periodicità: quinquennale)	- #
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:	- nomina - corsi specifici di formazione - corso specifico di aggiornamento formazione (modulo B)	- corso specifico di aggiornamento formazione modulo B (periodicità: quinquennale)	- verbale di nomina - attestati di partecipazione a corsi specifici di formazione (modulo A, B, C)
Incaricato/i Antincendio:	- nomina di tutto il personale e formazione base	- aggiornamento formazione 5 ore (periodicità: quinquennale)	- #
Incaricato/i Primo Soccorso:	- nomina di tutto il personale e formazione base	- aggiornamento formazione 4 ore (periodicità: triennale)	- #
Tutti i lavoratori	- formazione ed addestramento alla mansione da svolgere - corsi di formazione base svolti	- aggiornamento quinquennale della durata minima di 6 ore	- #

Emergenza:	- prove periodiche di evacuazione (periodicità: due volte l'anno) - procedura di primo soccorso (da esporre nei luoghi di lavoro)	- piano di emergenza (da esporre nei luoghi di lavoro) - procedura di primo soccorso e di emergenza (da esporre nei luoghi di lavoro) - prove periodiche di evacuazione (periodicità: due volte l'anno)	- planimetrie di emergenza
-------------------	---	---	--

5. - SORVEGLIANZA SANITARIA

Vedere allegato "protocollo della sorveglianza sanitaria" elaborato dal Medico Competente, in accordo con la valutazione dei rischi riportata in Sezione 2.1., che costituisce parte integrante dei sistemi di gestione dei rischi per la salute e di programmazione del controllo dell'esposizione.

6. - PROCEDURE DI SICUREZZA

Allegati al presente Documento sulla Valutazione dei Rischi per la Salute e la Sicurezza che ne costituiscono parte integrante.

6.1 Sezione Organigramma Sicurezza

- 6.1.1 Procedura per la designazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza
- 6.1.2 Verbale di nomina degli Addetti alla Gestione dell'Emergenza (Antincendio e Primo Soccorso)

6.2 Sezione Valutazione dei Rischi lavorativi, struttura e agli impianti

- 6.2.1 Relazione tecnica acclusa alla Pratica di prevenzione incendi
- 6.2.2 Certificato di agibilità dei locali
- 6.2.3 Documentazione relativa all'impianto elettrico [progetto, dichiarazione di conformità]
- 6.2.4 Documentazione relativa all'impianto di messa a terra [verifica di prima installazione]
- 6.2.5 Documentazione relativa all'impianto termico [progetto, dichiarazione di conformità]
- 6.2.6 Verifica di protezione dalle scariche atmosferiche di luglio 2023
- 6.2.7 S.C. per l'Agibilità del 25/3/24
- 6.2.8 Piano di emergenza

6.3 Sezione Verbali/Registri dei controlli e delle verifiche ad attrezzature e impianti

- 6.3.1 Verbali/Registro dei controlli semestrali antincendio
- 6.3.2 Verbali/Registro delle verifiche periodiche dell'impianto di messa a terra

6.4 Sezione Dispositivi di Protezione Individuale

- 6.4.1 Verbali/Registro di consegna dei dispositivi di protezione individuale

6.5 Sezione Sorveglianza sanitaria

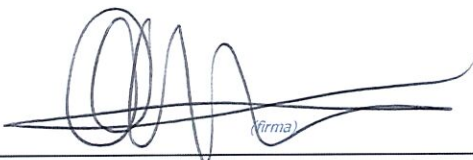
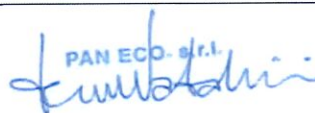
- 6.5.1 Protocollo sorveglianza sanitaria
- 6.5.2 Cartelle sanitarie di rischio dei lavoratori
- 6.5.3 Relazioni tecniche del Medico Competente

6.6 Sezione Altra documentazione a corredo del Documento sulla Valutazione dei Rischi

- 6.6.1 Elaborati grafici dell'edificio (planimetrie)

7. - COLLABORAZIONE E CONSULTAZIONE

Il presente Documento sulla Valutazione dei Rischi per la Salute e la Sicurezza (di cui agli art. 17 e 28 del D.Lgs. 81/08), ha data riportata su tutte le pagine e attestata ai fini della prova della data certa con le seguenti sottoscrizioni:

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	 (firma)
Medico Competente	 (firma)
Responsabile esterno del Servizio di Prevenzione e Protezione	 (firma)